Éditer les correspondances, «Epistolaire. Revue de l'A.I.R.E.», n° 33, sous la direction de Geneviève Haroche-Bouzinac

Orlando Bonserio

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7773>

DOI: 10.4000/studifrancesi.7773

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2009

Paginazione: 685-686

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Orlando Bonserio, «*Éditer les correspondances*», «Epistolaire. Revue de l'A.I.R.E.», n° 33, sous la direction de Geneviève Haroche-Bouzinac», *Studi Francesi* [Online], 159 (LIII | III) | 2009, online dal 30 novembre 2015, consultato il 09 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7773> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.7773>

Questo documento è stato generato automaticamente il 9 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Éditer les correspondances, «Epistolaire. Revue de l'A.I.R.E.», n° 33, sous la direction de Geneviève Haroche-Bouzinac

Orlando Bonserio

NOTIZIA

AA. VV., *Éditer les correspondances*, «Epistolaire. Revue de l'A.I.R.E.», n° 33, sous la direction de Geneviève HAROCHE-BOUZINAC, Paris, Champion, 2007, pp. 366.

- 1 Il numero 33 di «Épistolaire», da oltre vent'anni la rivista dell'A.I.R.E. (Association Interdisciplinaire de Recherches sur l'Épistolaire), si intitola *Éditer les correspondances*, ed è dedicato allo studio e alla riflessione sulle varie forme, tecniche e teorie della pubblicazione di lettere, siano esse di scrittori, di artisti, di pensatori o di anonimi. Si tratta di un settore molto fecondo dell'editoria, benché goda di un mercato piuttosto limitato: vengono costantemente pubblicate nuove corrispondenze, oppure vengono completate quelle già esistenti, ampliandone sia la parte dedicata alle lettere stesse che l'apparato critico, rivelando un rigore sempre crescente.
- 2 Questo testo rappresenta gli atti di un convegno svoltosi il 22 e 23 marzo 2007, organizzato dall'A.I.R.E. e dal Centre d'Étude et de Recherche Éditer-Interpréter dell'Università di Rouen, benché questi testi siano solo una trascrizione parziale dei contributi del colloquio.
- 3 La prima parte – intitolata, appunto, «Éditer les correspondances» – può essere a sua volta suddivisa in 3 aree tematiche, e comporta l'*Avant-propos* di François BESSINE e Yvan LECLERC (pp. 9-11).
- 4 Per quel che riguarda la sezione di storia e teoria dell'edizione delle corrispondenze, si parte con una panoramica delle evoluzioni di questo genere dalla Renaissance ai giorni

nostri da parte di Pierre-Eugène LEROY (*De la lettre écrite à la lettre imprimée: quel chemin?*, pp. 13-22), per poi passare agli studi monografici di François BESSINE su Voltaire (pp. 23-36) e di Pierre-Jean DUFIEF sui Goncourt (pp. 37-47) e terminare con lo studio sull'edizione delle lettere di musicisti (Frank LANGLOIS, *Principes méthodologiques pour l'édition de correspondances de musiciens*, pp. 49-68).

- 5 La parte riguardante le tecniche editoriali vede i contributi di Claude KNEPPER (*L'édition scientifique et critique des correspondances: propositions concernant l'établissement des textes et leur apparat critique*, pp. 69-80) che si ispira alle metodologie filologiche di scuola tedesca; di Marie-Thérèse INGUENAUD (*Comment identifier les personnages d'une correspondance? Utilisation des ressources d'archives. L'exemple de Mme de Graffigny*, pp. 81-94) e di Yvan LECLERC (*Comment achever l'édition de la correspondance de Flaubert?*, pp. 95-104).
- 6 L'ultima sezione («Edition électronique») mostra, con Peter DAMIAN-GRINT (*L'édition électronique des correspondances: numérisation, supplément, création*, pp. 105-110) le diverse realtà dell'edizione elettronica e, con Cécile DAUPHIN e Danièle POUBLAN (*Publication électronique d'une correspondance: état d'un travail, choix et questions*, pp. 111-120) il percorso dell'editore. Chiude la sezione Catriona SETH con *Le corpus Cideville* (pp. 121-126).
- 7 I saggi *L'amitié épistolaire de Proust et d'Anna de Noailles ou la Recherche avant la Recherche*, II di Luc FRAISSE (pp. 129-148) e *Deux amitiés au miroir de la correspondance, Goncourt-Flaubert; Goncourt-Daudet* di Pierre-Jean DUFIEF (pp. 149-171) costituiscono la seconda parte del seminario del 2006 intitolato «Les voies de l'amitié».
- 8 La terza parte del testo è intitolata «Lettre et journal personnel: pactes et métadiscours», e raccoglie tre contributi (altri tre saranno pubblicati nel numero 34) presentati a un colloquio tenutosi nel 2006 e proseguito a Paris VII nel giugno 2007, in cui vengono studiate le interazioni tra la scrittura epistolare e quella diaristica, analizzando le forme, le poetiche e gli effetti del discorso su di sé nelle lettere e nei diari. I tre contributi sono *Le défi de l'intime: pactes et métadiscours dans la lettre et le journal personnel au XIX^e siècle* di Brigitte DIAZ (pp. 175-192), *Pactes d'intimité: Catherine Pozzi et Helen Hessel* di Françoise SIMONET-TENANT (pp. 193-206) e *La lettre retenue, la lettre non envoyée dans les journaux de Bloy et de -Gide* di Michel BRAUD (pp. 207-216).
- 9 La penultima parte è dedicata ai giovani ricercatori e dottorandi e ai loro interventi nel corso di varie conferenze (tra cui la «Journée des jeunes chercheurs» del 24 maggio 2007 a Paris VII-Jussieu). Si tratta di Patricia MENISSIER (*Voltaire et Madame de Choiseul: l'art du masque et de l'esquive épistolaire*, pp. 219-228), Joseline QUEMERER (*Le film épistolaire européen francophone (1957-2007): Vers l'émergence d'un nouveau genre cinématographique?*, pp. 229-236), Céline SOTTEJEAU (*Lettres de Mirabeau à Chamfort: l'histoire d'une amitié à la veille de la Révolution française*, pp. 237-250) e Myrtille MERICAM-BOURDET (*Correspondance et biographie: pour une relecture de le querelle entre Voltaire et Rousseau*, pp. 251-265).
- 10 Infine, la sezione «Chroniques» presenta *État de la question: les correspondances d'André -Gide* di André MASSON, che contiene una lista delle corrispondenze di -Gide (pp. 269-278), *Curiosités épistolaires: le courrier du sportif* di Benoît MELANÇON (pp. 279-284), *Iconographie épistolaire. Une affaire de famille: "Le Maître de poste Lambert Twent et ses quatre fils" (1695) par Martinus De La Court* di Odile RICHARD (pp. 285-288) e *Actualité de l'épistolaire* di Marianne CHARRIER (pp. 289-292).

- ¹¹ Il testo si chiude con le recensioni di vari volumi a tematica epistolare (pp. 295-313) e con una bibliografia esaustiva delle pubblicazioni annuali su questo tema (pp. 315-366).